

IL SAGGIO

Siamo tutti nichilisti ma possiamo reagire

GIULIO AZZOLINI

Se i sociologi ci hanno insegnato che rischio, incertezza e precarietà sono le parole chiave del nostro tempo, il filosofo Costantino Esposito, dell'università di Bari, è assai più radicale: l'inquietudine che gli sta a cuore non può essere arginata da alcun sistema di *welfare*, perché riguarda la natura stessa dell'essere umano e della sua razionalità. Ecco la prospettiva di fondo del suo *Una ragione inquieta* (Edizioni di Pagina), che proietta su uno sfondo culturale unitario, insieme vasto e profondo, una lunga e variegata serie di interventi su problemi apparentemente sconnessi l'uno dall'altro - dal dilagare del fanatismo alla crisi dell'Europa, dal progresso della ricerca scientifica all'irrompere delle catastrofi naturali.

Per Esposito bisogna innanzitutto prendere atto che, al di là della cronaca quotidiana, l'epoca contemporanea è quella del nichilismo realizzato: sostanzialmente nichilistico non sarebbe solo il fon-

damentalismo di chi è disposto a morire pur di affermare la propria ideologia, ma anche il perbenismo scettico di chi accetta il relativismo assoluto come eredità ultima dell'Occidente. Nichilistici sono il mito della tecnica, che equipara gli uomini agli altri enti naturali, da utilizzare e modificare a seconda del bisogno o del gusto, e il mito della politica, che tratta gli individui come attori di una storia già scritta.

E come si reagisce alla deriva nichilista? Con onestà e misura, Esposito non fa mistero del suo percorso cristiano; tuttavia non si tratta, com'è ovvio, di indicare soluzioni buone per tutti. Ciò che più preme all'autore, non a caso apprezzato studioso di Heidegger, è mettere in risalto l'insopprimibile libertà dei singoli. Quando produttività, velocità ed efficienza vengono elevate a dogmi, o ci si adegua o ci sente in difetto, se non in colpa: spaziando da Agostino a Pavese, da Svevo a Virginia Woolf, il libro perlustra le vie di fuga, denunciando il carattere illusorio dei grandi imperativi che tutt'oggi, nell'acquiescenza generale, gravano sulla vita di ciascuno.

una ragione
inquieta

interventi e riflessioni
nelle pieghe del nostro tempo

Costantino Esposito



edizioni di pagina

**UNA RAGIONE
INQUIETA**
di Costantino
Esposito

EDIZIONI DI PAGINA
PAGG. 272, EURO 16